



61
IT

FACTS

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

ISSN 1681-214X

Sicurezza dei giovani lavoratori — Suggerimenti per i datori di lavoro

I giovani con meno di 25 anni sono la futura generazione della nostra forza lavoro. Il vostro compito è garantire loro una partenza sicura e produttiva nel mondo del lavoro. Come datore di lavoro, dovete sincerarvi che i giovani lavorino in piena sicurezza, istituendo un sistema valido di gestione della salute e della sicurezza, adatto a proteggere tutti. In questa scheda troverete suggerimenti sul ruolo che vi compete. Altre schede si occupano più nel dettaglio dei requisiti normativi finalizzati a tutelare i giovani lavoratori o forniscono suggerimenti ai supervisori, ai giovani o ai loro genitori.

I giovani sono particolarmente a rischio perché non possiedono l'esperienza, la formazione e la consapevolezza di un lavoratore adulto. Hanno quindi bisogno di consigli, informazioni e supervisione; inoltre, devono poter svolgere lavori adatti, sicuri e salubri.

I risultati della cattiva pratica

- Una ragazza di 17 anni ha perso una parte di dito soltanto un'ora dopo aver iniziato il suo lavoro stagionale: le dita sono rimaste schiacciate in una macchina nel panificio dove era stata assunta. Il sistema di blocco automatico era difettoso; il guasto era stato già riferito, ma l'azienda non aveva un programma di manutenzione pianificato. Inoltre, la ragazza non aveva ricevuto una formazione adeguata in merito all'uso della macchina e il suo supervisore non era al corrente del fatto che lei stesse utilizzando quella macchina...
- Un apprendista meccanico di 18 anni è morto quattro giorni dopo essere stato avvolto dalle

fiamme; stava aiutando il suo superiore a travasare una miscela di benzina e gasolio in un serbatoio dei rifiuti liquidi quando la benzina è esplosa. Essendo un apprendista, il ragazzo dipendeva in tutto e per tutto dal suo datore di lavoro, a partire dalla formazione via via fino alla supervisione, ma il proprietario dell'officina demandava le questioni di salute e di sicurezza al buonsenso dei dipendenti...

In entrambi i casi le aziende sono state indagate e sanzionate per non aver rispettato le norme sulla salute e la sicurezza. Le più frequenti cause di infortunio per i giovani lavoratori sono legate a mestieri per i quali i giovani non hanno ricevuto una formazione o a una supervisione inadeguata o all'uso di macchinari o di sostanze pericolose. Stando a una ricerca canadese, i lavoratori inesperti (giovani o neoassunti) sono oltre cinque volte più esposti al rischio di infortuni nelle prime quattro settimane di lavoro rispetto agli altri lavoratori⁽¹⁾.

I benefici della buona pratica

Prestare la corretta attenzione alla salute e alla sicurezza dei giovani lavoratori, oltre che essere un obbligo di legge, è una pratica che produce evidenti benefici:

- una buona gestione della sicurezza fa bene all'azienda ed è indice di un'organizzazione gestita in maniera efficiente;
- le misure intraprese per garantire la sicurezza dei giovani proteggono tutti i lavoratori;
- oltre che garantire la sicurezza sul lavoro, una corretta attività di formazione e istruzione dei giovani consente al datore di lavoro di trarre vantaggio dalla loro energia, dal loro entusiasmo e dalla disponibilità ad apprendere;
- una buona supervisione permette al datore di lavoro di sapere se i giovani svolgono in maniera corretta il proprio lavoro e di monitorarne l'efficacia della formazione;
- la vostra reputazione di buon datore di lavoro attirerà nella vostra azienda giovani capaci e volenterosi.

Valutazione, organizzazione e prevenzione dei rischi

I datori di lavoro devono individuare i pericoli e svolgere una valutazione del rischio volta a determinare i rischi particolari cui sono esposti i giovani e, di riflesso, le misure preventive necessarie⁽²⁾. Le valutazioni del rischio e le misure nonché le azioni intraprese sulla base dei risultati della valutazione del rischio dovrebbero pertanto mettere in evidenza:

- le mansioni che i giovani non devono svolgere, specificando in maniera chiara i divieti posti all'uso di apparecchiature specifiche e alla partecipazione a determinati processi di lavorazione, le aree ad accesso limitato e le attività che possono essere svolte soltanto sotto la supervisione di una persona esperta;
- le esigenze e le disposizioni relative alla supervisione (cfr. qui di seguito la voce «Azioni relative alla supervisione»);

⁽¹⁾ http://www.iapa.ca/outreach_yw/yw_employer.asp

⁽²⁾ Per «pericolo» si intende tutto ciò che può provocare una malattia o un infortunio. Per «rischio» si intendono le probabilità che ciò accada.



- i bisogni di informazione, istruzione e formazione e le relative disposizioni (cfr. qui di seguito la voce «Formazione»);
- la prevenzione del fenomeno del bullismo e delle molestie sessuali;
- le disposizioni per rispondere a eventuali requisiti particolari dei giovani con disabilità o esigenze speciali;
- le attività di informazione dirette ai genitori e ai supervisori dei rischi e delle misure di controllo;
- i collegamenti con gli organizzatori dello stage o del tirocinio professionale;
- consultazioni con i rappresentanti dei lavoratori e con i giovani lavoratori stessi relative alle azioni da intraprendere in favore di questi ultimi.

Se offrite uno stage ai giovani, dovete garantire loro almeno lo stesso livello di protezione della salute e della sicurezza che offrite ai vostri dipendenti.

Minori

Se date lavoro a un minore, compresi tra questi i partecipanti a stage o a tirocini professionali nonché i lavoratori occasionali che vogliono mantenersi durante gli studi, al vostro caso si applicano norme più specifiche, che prevedono restrizioni sull'orario di lavoro e sull'esposizione di questi soggetti ai pericoli. Per maggiori informazioni sui vostri doveri di tutela dei lavoratori e sui requisiti specifici che si applicano ai giovani lavoratori potete consultare la scheda «Protezione dei giovani sul luogo di lavoro». Per conoscere i requisiti vigenti vi consigliamo di consultare la normativa nazionale.

Azioni relative alla supervisione

I datori di lavoro devono impartire le dovute disposizioni relative alla supervisione dei giovani: alcuni, per esempio, affiancano ai giovani i tutor.

I supervisori devono ricevere una formazione adeguata sui rischi a cui sono esposti i giovani sul lavoro e sulle misure di controllo appropriate da adottare, ed essere messi al corrente di eventuali restrizioni alle mansioni che i giovani sono autorizzati a svolgere. Devono comprendere appieno il proprio ruolo, ciò che da loro ci si aspetta, e in che modo devono svolgere i propri compiti. Devono inoltre avere il tempo sufficiente e l'autorità per svolgere il ruolo di supervisori. Tra le disposizioni opportune si annoverano:

- disposizioni su come deve essere esercitata la supervisione, compresi il grado di supervisione per le varie mansioni,

l'individuazione delle operazioni che richiedono un monitoraggio costante e la nomina di una persona a cui attribuire la responsabilità generale dei giovani;

- competenze che i supervisori devono possedere e loro ruolo;
- formazione dei supervisori mirata al ruolo che devono svolgere e alle questioni di sicurezza e salute pertinenti all'attività di supervisione;
- numero di supervisori competenti e adeguatamente formati, specificando i nomi delle persone responsabili dei giovani (compresi tirocinanti e stagisti);
- disposizioni relative all'obbligo dei supervisori di notificare qualsiasi problema riguardante la salute dei giovani.

Formazione

È importante che, prima di iniziare a lavorare, i giovani ricevano una formazione efficace in materia di salute e sicurezza, impartita in un lasso di tempo adeguato e comprensiva di:

- pericoli specifici correlati al lavoro,
- pericoli generici comuni a tutti i luoghi di lavoro,
- misure di protezione,
- indicazioni sulla condotta da adottare quando il giovane ritiene di operare in un ambiente non sicuro,
- indicazione delle persone a cui rivolgersi per avere consigli,
- indicazioni sul da farsi in caso di emergenze, infortuni o episodi per i quali è necessario applicare misure di pronto intervento,
- responsabilità dei giovani a collaborare con il datore di lavoro sulle questioni di sicurezza.

Guidare con l'esempio

È importante che siate voi a dimostrare il vostro impegno nei confronti della salute e della sicurezza, stabilendo le procedure e le misure adatte in materia e mantenendole aggiornate, ribadendo che le abitudini che compromettono la sicurezza non sono accettabili e reagendo tempestivamente ai problemi di salute e sicurezza nella vostra azienda.

Ulteriori informazioni sulla sicurezza dei giovani lavoratori sono disponibili sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo <http://ew2006.osha.eu.int>

Consigli sulla prevenzione e link a esempi di buona pratica per rischi e luoghi di lavoro specifici sono disponibili invece all'indirizzo <http://osha.eu.int>

Tra le fonti che possono fornire una consulenza valida si annoverano le autorità nazionali, i sindacati e le associazioni commerciali.

Il link al testo integrale della direttiva 94/22/CE del Consiglio relativa alla protezione dei giovani sul lavoro è disponibile dalla pagina <http://osha.eu.int/data/legislation/18>

La direttiva fissa gli standard minimi; è importante quindi consultare anche i requisiti stabiliti dalla legislazione e dalle linee guida nazionali del vostro paese:

<http://www.ispesl.it> <http://www.welfare.gov.it>

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Gran Vía, 33, E-48009 Bilbao
Tel. (34) 944 79 43 60, fax (34) 944 79 43 83
E-mail: information@osha.eu.int